

## LINEE DI INDIRIZZO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA ABITATIVA

Considerato:

- che l'attuale crisi economica ed occupazionale ha comportato e sta comportando la perdita del lavoro con conseguente riduzione del reddito per molte famiglie che si vengono a trovare improvvisamente nell'impossibilità di far fronte ai canoni di locazione dei rispettivi alloggi affittati sul mercato privato della locazione.
- che sono sempre più frequenti situazioni di nuclei familiari che hanno già subito lo sfratto e che tuttavia non hanno sufficienti risorse economiche per accedere ad una nuova locazione.
- che in conseguenza di quanto sopra si sta riscontrando un incremento delle domande di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica da parte di nuclei familiari nei cui confronti sono state avviate procedure di sfratto per morosità, alle quali non è possibile dare soluzione, vista la carenza di alloggi disponibili.

Ritenuto pertanto necessario, per far fronte alle situazioni di *emergenza abitativa*, promuovere politiche abitative comunali e di area vasta (area sud-riviera del Brenta in concerto con la conferenza dei sindaci) che necessariamente dovranno integrare azioni da realizzarsi nei diversi ambiti: *sociale, fiscale e di recupero del patrimonio pubblico*.

In particolare in ambito comunale – area sociale:

- costituzione di un fondo a sostegno delle situazioni di emergenza abitativa e della locazione

Detto fondo viene finanziato per l'esercizio corrente con la somma di € 45.000,00. Esso avrà carattere strutturale e pertanto ad esaurimento delle risorse verrà riprodotto negli esercizi successivi. Criteri e modalità di individuazione dei beneficiari e di determinazione del relativo contributo saranno disciplinati con apposito atto di Giunta Comunale.

Tempi di realizzazione: dicembre 2012

- promozione di accordi con: agenzie immobiliari, UPPI (Unione Piccoli Proprietari) e Confedilizia, istituzioni religiose ed organismi del privato sociale per la messa in disponibilità degli alloggi sfitti. Il coinvolgimento dei proprietari potrà avvenire utilizzando eventualmente più strumenti, dalla leva fiscale (IMC) alla parziale garanzia del pagamento dell'affitto da parte del Comune per una quota non superiore al 50% (trattasi dell'intervento economico previsto al punto precedente).

Tempi di realizzazione: giugno 2013

- verifica e monitoraggio dello stato avanzamento lavori per il complesso dell'abbazia ed ex scuola elementare a Piazza Vecchia. Sono ripresi i lavori di restauro degli immobili che consentiranno a conclusione la messa in disponibilità di circa una ventina di alloggi.

Tempi di realizzazione: in corso

- richiesta alla Regione Veneto per l'aumento della percentuale degli alloggi di ERP da destinare all'emergenza abitativa. Il Comune di Mira essendo un comune ad alta tensione abitativa ha facoltà di aumentare la percentuale del 15% prevista dalla normativa vigente L.R. 10/96. La proposta è quella di aumentare tale percentuale nella misura massima prevista dalla Regione Veneto.

Tempi di realizzazione: entro marzo 2013

- assegnazione di circa 10 alloggi di riatto di proprietà dell'azienda Ater. Tale intervento è già programmato ed è il risultato di un accordo con il soggetto gestore che ha disciplinato questa